

***REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE
INDETTI PER IL 12 GIUGNO 2022***

Con Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, sono stati indetti per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 5 referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione aventi le seguenti denominazioni:

- 1) Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;
- 2) Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
- 3) Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
- 4) Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrice o subappaltatrici:
Abrogazione;
- 5) Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

che vedrà coinvolti anche i cittadini italiani residenti all'estero.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, i cittadini italiani iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e nelle liste elettorali, possono VOTARE PER CORRISPONDENZA.

È POSSIBILE IN ALTERNATIVA, PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO ED ISCRITTI ALL'AIRE, SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro il 10° giorno successivo all'indizione dei Referendum, ovvero entro il GIOVEDÌ 10 APRILE 2025.

L'opzione deve pervenire all'Ufficio consolare competente preferibilmente utilizzando l'allegato modello reperibile anche presso i propri consolati oppure in via informatica sul sito del proprio Ufficio consolare e sul sito www.esteri.it.

Come prescritto dalla normativa vigente, sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.